



TRIBUNALE DI BERGAMO

Vademecum per l'Amministratore di Sostegno (A.d.S.)

Approvato dal Tavolo di Lavoro Interistituzionale per la promozione, valorizzazione e divulgazione dell'istituto giuridico "L'Amministrazione di Sostegno" nell'incontro del 26.09.2011 (*)

(*) Con deliberazione del D.G. n.671 del 23.06.2011 è stato ricostituito il "Tavolo" che risulta così composto:

- *giudici tutelari del Tribunale di Bergamo compresi quelli delle sezioni distaccate;*
- *un rappresentante dei Servizi Psichiatrici per ognuna delle Aziende Ospedaliere della Provincia di Bergamo;*
- *un rappresentante dell'Ordine Professionale degli Avvocati;*
- *un rappresentante dell'Assessorato Politiche Sociali del Comune di Bergamo;*
- *un rappresentante dell'Assessorato Politiche Sociali della Provincia di Bergamo;*
- *un rappresentante del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci;*
- *un rappresentante del Coordinamento Bergamasco per l'Integrazione;*
- *il referente del progetto "Liberi Legami". Tessere una rete per la protezione giuridica nella provincia di Bergamo per tutta la durata del progetto stesso;*
- *un rappresentante del Dipartimento ASSI;*
- *un rappresentante del Dipartimento delle Dipendenze ;*
- *un rappresentante dei Direttori di Distretto;*
- *il Responsabile dell'U. P.G. dell'ASL;*

INDICE

1. Accettazione incarico.....	5
2. Giuramento.....	5
3. Lettura e comprensione decreto.....	5
4. Avvio attività.....	6
5. Relazione Iniziale	7
6. Accompagnamento.....	7
7. Rendiconto.....	7
8. Amministrazione Straordinaria.....	8
9. Firma del Consenso Informato	8
10. Cessazione dell'incarico A.d.S.....	8
11. Chiusura dell'A.d.S.....	9

Bergamo, 26 settembre 2011



TRIBUNALE DI BERGAMO

1. Accettazione incarico

Il proposto A.d.S:

- viene convocato dal Giudice Tutelare e informato sulle condizioni del beneficiario;
- può accettare o rifiutare motivando la scelta.

2. Giuramento

Dopo la nomina l'A.d.S. viene convocato dal Giudice Tutelare per il giuramento: *“Giuro di svolgere l’incarico di A.d.S. del Sig. con fedeltà e diligenza”*.

Con il giuramento l'A.d.S. entra nella pienezza dell'incarico.

L'A.d.S. ritira la copia conforme del decreto di nomina (marca da 11,07 €) e una copia del verbale di giuramento che saranno le sue credenziali per l'esercizio delle funzioni assegnategli.

3. Lettura e comprensione decreto

La parte che interessa è quella con cui il Giudice Tutelare stabilisce i compiti – poteri dell'A.d.S. e quali quelli del beneficiario.

Ricordare che tutto ciò che non è assegnato all'A.d.S. in via esclusiva o espressamente vietato, resta a capo del beneficiario.

La durata: a scadenza o a tempo indeterminato.

Bisogna dare risposta certa alle seguenti domande (da porre eventualmente al Giudice Tutelare al momento del giuramento):

- a) “Io” A.d.S. ho la piena rappresentanza del beneficiario?
- b) Nei rapporti con gli enti e società (Banca, Posta, Inps) posso agire da solo o insieme al beneficiario? (Doppia firma);
- c) Mi devo occupare della quotidianità o solo delle operazioni di straordinaria amministrazione?
- d) Con quale scadenza devo presentare il rendiconto?
- e) Ci sono delle prescrizioni particolari cui devo attendere?
- f) Quali sono le azioni che il beneficiario non può assolutamente fare né da solo né con l'assistenza dell'A.d.S.?



TRIBUNALE DI BERGAMO

4. Avvio attività

- Conoscenza personale del beneficiario;
- Conoscenza personale della sua famiglia, se collaborativa;
- Conoscenza di chi ha promosso il ricorso;
- Conoscenza dei servizi sociali e/o sanitari che hanno in cura il beneficiario;
- Verifica dell'esistenza e pertinenza di un programma personale assistenziale;
- Verifica esistenza c/c in banca o posta:
 - a) se si, presentarsi col decreto di nomina e far registrare la posizione come in esso riposto (è utile allegare anche il verbale di giuramento);
 - b) se no, aprirne uno presso una banca da gestire secondo le disposizioni del decreto di nomina;
 - c) se ci sono più conti è opportuno riunirli chiudendo quelli meno attivi, operazione di chiusura e reimpiego comporta l'autorizzazione del Giudice Tutelare;
 - d) domiciliare sul c/c:
 - riscossione di pensione e qualsiasi altra entrata;
 - pagamenti bollette per utenze domestiche;
 - rette di assistenza e/o ricovero;
 - ogni operazione di pagamento;
- Verifica esistenza investimenti mobiliari:
- se si, controllare che non pongano a rischio il capitale (no azioni, bond, ecc..) nel caso, disinvestire e reimpiegare (autorizzazione del Giudice Tutelare) collegare eventuale deposito titoli o investimenti al c/c del beneficiario;
- Verifica posizione reddituale:
 - a) direttamente presso gli enti pensionistici o mediante patronato, per conoscenza quantità e tipologia di eventuali pensioni;
 - b) è opportuno che la corrispondenza sia fatta recapitare presso l'A.d.S.;
 - c) se si tratta di lavoro dipendente controllare la correttezza della remunerazione;
- Verifica possesso immobili attraverso visura catastale;
- Verifica stato eventuali immobili e, se locati, verificare la correttezza del contratto e la congruità dell'affitto. Se sfitti ed è possibile affittarli, si può procedere per un contratto regolare 4+4 senza obbligo di autorizzazione del Giudice Tutelare.



TRIBUNALE DI BERGAMO

5. Relazione Iniziale

Tutte le notizie raccolte al punto 4) vanno comunicate al Giudice Tutelare in una relazione iniziale. Questa relazione è estremamente opportuna (anche qualora non fosse richiesta nel decreto di nomina).

6. Accompagnamento

L'A.d.S. si adopera per l'assistenza e la qualità della vita del beneficiario:

- { collabora
- { raccorda
- { promuove interventi

7. Rendiconto

L'A.d.S. deve presentare:

- il rendiconto alle scadenze previste nel decreto di nomina;
- breve relazione sulle condizioni di vita del beneficiario rifacendosi a quanto indicato nella relazione iniziale → eventuali prospettive;
- bilancio entrate/uscite a partire dal saldo iniziale e/o rendiconto precedente;
- stato entità degli investimenti;

8. Amministrazione Straordinaria

Amministrazione straordinaria:

- acquisto/vendita di un immobile(*)
- acquisto/vendita di beni soggetti a Pubblico Registro;
- Disinvestimenti;
- Riscossione di assicurativo ed indennità;
- Accettazione con beneficio d'inventario di eredità;
- Accettazione della divisione di beni ereditati;

(*) Per la vendita o l'acquisto di beni è necessario produrre stima asseverata da parte di tecnico competente.



TRIBUNALE DI BERGAMO

9. Firma del Consenso Informato

L'Amministratore di Sostegno, se non espressamente autorizzato dal G.T. non può e non deve sottoscrivere il consenso informato.

Tuttavia l'A.d.S. potrà esprimere il consenso informato a nome del beneficiario se questi è in grado di interloquire e far conoscere il proprio orientamento; in questo caso l'A.d.S. funge da "sostegno" alla espressione della volontà da parte del beneficiario;

In caso di riconosciuta necessità, l'A.d.S. deve provvedere – in accordo con i sanitari e avvalendosi del loro supporto tecnico – a chiedere un'apposita autorizzazione al Giudice Tutelare per poter sottoscrivere il consenso ai trattamenti sanitari proposti in favore del beneficiario.

10. Cessazione dell'incarico A.d.S.

Cessazione dell'incarico in quanto:

- L'A.d.S. può chiedere al Giudice Tutelare di essere dispensato dall'incarico su istanza motivata.
- Il Giudice Tutelare può, di sua iniziativa, esonerare l'A.d.S. che non adempia a pieno ai suoi doveri.

A cessazione dell'incarico si presenta un rendiconto di chiusura.

11. Chiusura dell'A.d.S.

L'A.d.S. si chiude per scadenza del termine e/o decesso del beneficiario. In ogni caso si procede ad un rendiconto di tutto ciò che è pertinente e delle sostanze patrimoniali rimaste.

In caso di scadenza del termine, il conto finale deve essere approvato anche dall'ex beneficiario.

In caso di decesso l'A.d.S., salvo diversa disposizione del decreto di nomina, non è tenuto ad occuparsi del funerale soprattutto non si occupa dell'eredità giacente, solo in caso ravveda un pericolo per l'integrità del patrimonio può richiedere al Giudice Civile di nominare l'amministratore dell'eredità giacente che non potrà essere lui stesso.